

CALCIO DILETTANTI NON AMMESSA AI CAMPIONATI

CON IL COMUNICATO NUMERO 6 LA FIGC HA DECISO L'ESCLUSIONE DALLA PROMOZIONE «PER NON AVER PROVVEDUTO A SANARE LA PROPRIA POSIZIONE»

RONDINELLA CHOC: CANCELLATA

Sparisce un pezzo della storia di Firenze. Scaduti i termini per versare quanto dovuto alla Figc

Giovanni Puleri

INCREDIBILE, ma vero: la Rondinella non vola più. La squadra che fino a qualche mese fa era la seconda realtà calcistica di Firenze, sparisce dal calcio. Ieri è scaduta la proroga federale entro la quale il presidente Marco Venturini avrebbe dovuto versare quanto dovuto per il «campionato 2012-13 di Promozione e Juniores». E regolamento alla mano è arrivata la cancellazione. Un colpo di spugna, un epilogo amaro per tutti gli appassionati soprattutto di San Frediano che perdono un punto di riferimento importante, che durava dal 1946, quando l'allora presidente Luigi Mochi, e che negli anni successivi, come sede trovò nel 1953 il Torino di Santa Rosa, diventato poi il covo del tifo biancorosso.

TANTE le imprese come nel 1965 e 1966 con le vittorie nel Campionato Nazionale Juniores. Ricordi ingialliti, ma diventati mito come la squadra di Renzo Melani, il tecnico che segnò un decennio: mancata la promozione in C2 nel 1978 (spareggio perso con la monetina a favore del Viareggio). La Rondinella centrò la promozione l'anno successivo e alla fine della stagione 1979-1980 arrivò prima e si guadagnò la promozione in C1. Peccato: tante belle pagine cancellate tutte in un colpo, per mancanza di soldi, che ha indotto l'attuale presidente Venturini ad alzare bandiera bianca. Perché in questi due mesi non si è cercato di imboccare la strada giusta per mettere in salvo la Rondinella? Ci avevano provato anche nei tempi di crisi negli anni '50 con spettacoli canori e i protagonisti erano (cantavano gratis) Odoardo Spadaro e Claudio Villa. Già, proprio loro. Come mai non si è cercato di farlo adesso? Pensare che la Rondine ha sfiorato addirittura di andare in serie B e giocare tanti bellissimi campionati in C1 e C2, anche con L'Impruneta Tavarnuzze, (1997, anno della fusione) e per aver lanciato giocatori come Sebastiano Rossi, Andrea Barzagli, diventato campione del mondo nel 2006 con la nazionale. Oppure Francesco Tavano, il compianto Andrea Pazzagli, ma anche Landucci e Mareggini, Brunetti, Domini, Bacci, Bernardini, Bruni e l'attaccante Bertoni. Cosa avrebbe detto lo storico presidentissimo Brunetto Vannacci, nell'apprendere che la sua Rondinella ora non vola più?

«**E' UN PROFONDO** dispiacere vedere cancellata la Rondinella — ha detto Eugenio Giani, presidente provinciale del Coni —. Ritengo che se non esiste più il titolo sportivo ma quello giuridico, si deve lavorare per poterlo recuperare nel contesto del Porta Romana, squadra che grava sulla stesso quartiere».



AMARCORD Un'immagine di Rondinella-Città di Castello giocata a Firenze nel 1971 (archivio storico New Press Photo, Foto di Umberto Visintini)

Volley B1 donne Trasferte lunghe per Scandicci, Valdarno e S. Michele. C'è la B2 Un girone di ferro per le tre fiorentine

Andrea Pratellesi

UN GIRONE estremamente 'dispersivo'. E' quello che attende le tre fiorentine che saranno impegnate nel prossimo campionato di B1: la Fipav ha ufficializzato la composizione dei quattro gruppi, che nonostante una certa omogeneità geografica hanno penalizzato soprattutto le squadre inserite nel raggruppamento C. In effetti per la Savino Del Bene Scandicci, per il Valdarno e per il neopromosso San Michele si stagliano all'orizzonte trasferte lunghissime, fra Sardegna, Marche e le più vicine Emilia-Romagna e Umbria. Leggendo i nomi delle quattordici squadre del girone spicca soprattutto la presenza delle due sarde, Alfieri Cagliari e Sartel Olbia, che lieviteranno sicuramente i costi del campionato. Lunghi però anche i viaggi verso le Marche, con quattro formazioni provenienti dalla regione adriatica: Lardini Filot-

trano, Coim Somea Falconara, StampiItalia Casette d'Ete e Snoopy Robur Pesaro. Per quanto riguarda l'Emilia Romagna figurano il Forlì e il Viserba Rimini, mentre dall'Umbria provengono la Sgm Graficonsul San Mariano e la Gecom Security Corciano e l'unica altra toscana è la Pediatrica Casciavola. Fra l'altro si tratta di un girone quasi inedito: rispetto all'anno scorso, Scandicci e Valdarno ritroveranno solo Cagliari, San Mariano, Corciano e Casciavola. A livello di ambizioni, fra le fiorentine saranno proprio le due reduci dell'ultima B1 a puntare più in alto, mentre ovviamente il neopromosso San Michele proverà a centrare una salvezza onorevole.

ANCHE IN B2 ci sarà una società gliata al via: si tratta del Calenzano, appena promosso dalla serie C, che è stato inserito nel girone E insieme a Bologna, Imola, Ozzano, Cesena, Cervia, Montespetoli, Castelfiorentino, Montelupo, Cecina, Delta Luk, Capannori, Castelfranco e Quarrata.

Tennis Maratona allo Sporting con in campo tanti fiorentini. Asta benefica La 24 ore di solidarietà per i terremotati

UNA 24 ORE di tennis no-stop e un'asta con vini centenari per aiutare le popolazioni emiliane colpite dal terremoto. Si rinnova a Montecatini, con una nutrita partecipazione di tennisti fiorentini, nel primo finesettimana di agosto, l'appuntamento con la maratona tennistica di solidarietà: quest'anno il ricavato andrà a un progetto per far ripartire l'attività nei circoli di tennis di Finale Emilia e San Felice sul Panaro, con particolare attenzione al settore giovanile.

L'APPUNTAMENTO, dal titolo 'Il tennis non trema-24 per l'Emilia', e' in programma dalle 19 di venerdì 3 agosto alla stessa ora del giorno seguente. Saranno in tanti i protagonisti, dilettanti e non, ma anche volti dello spettacolo e dello sport, che si alterneranno sui campi dello Sporting Club-Madras

OLTRE ALLE PARTITE di tennis ci saranno un mercatino di prodotti alimentari emiliani (grana, lambrusco, salumi, aceto balsami-

co e altro) e una cena di beneficenza con uno speciale menu' proposto dallo chef dello storico ristorante Harry's Bar di Firenze, Edoardo Montagni: la 'charity dinner' è in programma il 2 agosto, alla vigilia della 24 ore di tennis. Nel corso della serata sarà organizzata un'asta di vini da collezione. Tutto il ricavato della giornata, sommato all'importante contributo di numerosi sponsor andrà infatti in beneficenza. Lo scorso anno i fondi raccolti, furono destinati all'Associazione Tumori Toscana.

Calcio Promozione

Prende forma il nuovo S. Piero Le trattative

IN PROMOZIONE il nuovo San Piero targato Gabriele Landi, con la supervisione del neo direttore sportivo Simone Zini, sta prendendo forma. Cambia e non poco il volto di questa squadra, che è riuscita nell'impresa di raggiungere la salvezza diretta nella scorsa stagione. Ben nove fino a questo momento gli innesti per la truppa biancorossa. In ordine cronologico gli ultimi arrivati alla corte del tecnico sono il difensore Rossi e i mediani Bianchi e Falorsi. Tutti e tre provenienti dal Fiesolecaldine. Questo trio va ad aggiungersi al centrocampista Morrocchi, alla punta De Tellis (entrambi dalla Floria 2000), ai mediani Chiti e Masseti (entrambi ex Audace Legnaia) e ai giovani Bartolini e Diotaiuti tornati dai rispettivi prestiti con Rontese e Gallianese.

HANNO salutato San Piero a Sive Dumitrachi, Mata e Naldini passati al Sagginale, Ciolini all'Audace Legnaia e Conte al Fierenzuola. Ma il mercato sampierino non sembra volersi arrestare: se la Rondinella non dovesse iscriversi al prossimo campionato, il centrocampista Antongiovanni potrebbe accasarsi a San Piero. Nel mirino del direttore sportivo Zini anche il difensore Rovai del Vicchio e ancora due centrocampisti: Albano del Signa e Cangelosi del Club Sportivo.

Federcalcio La rinuncia Mercatale riparte dalla Terza categoria

E' UFFICIALE: Mercatale Val di Pesa ripartirà dalla Terza categoria. Dopo una tranquilla salvezza in Prima categoria la società ha preso una sofferta decisione a causa degli alti costi da sostenere. «Passione ed orgoglio — ha detto il presidente Ottorino Damiani — a Mercatale non sono mai mancati, ma hanno dovuto cedere il passo alla realtà: il Mercatale riprende dalla Terza categoria. Punteremo molto sui giovani e sulle forze del paese, l'orgoglio è intatto». C'è da scommetterci: Mercatale saprà raccogliere questa nuova sfida e forse vedremo più gente allo stadio dei Cofferi. Damiani era anche amareggiato per i lavori di miglioria alla zona sportiva che non arrivavano mai, e che invece, ora, sono stati messi in progetto. Il sogno continua.